

Sezione Provinciale BELLUNO
c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Belluno
Cell 3770999903
Email: belluno@conapo.it

BELLUNO, 21 Novembre 2023

Prot.11/23

A SE il Prefetto di Belluno
Dott. Mariano Savastano

Oggetto: Stato di agitazione Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco CONAPO Segreteria di Belluno
– Richiesta incontro

Eccellenza,

la segreteria provinciale CONAPO di Belluno in data 23/10/2023 ha indetto lo stato di agitazione del personale dei Vigili del Fuoco in servizio nella provincia di Belluno, in data 15/11/2023 è stata esperita la prevista procedura di conciliazione al termine della quale il CONAPO ha dichiarato di proseguire lo stato di agitazione, mettendo in campo eventualmente, altre forme di protesta previste dalla normativa vigente.

Prima di mettere in campo altre azioni desideriamo incontrare il Prefetto per esperire un ulteriore confronto.

Per quanto sopra siamo a chiedere di fissare un incontro, considerato che il contratto dei Vigili del Fuoco prevede che il permesso sindacale venga richiesto tre giorni prima, siamo a chiedere di essere contattati al numero 39 377 0999903. per concordare una data con almeno un preavviso temporale come da contratto.

Si allegato lettera di stato di agitazione e verbale di raffreddamento.

Cordiali saluti,

il segretario provinciale CONAPO

Michele De Bernardin





CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale Belluno

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Belluno

email: belluno@conapo.it

PEC:

Belluno, 20 ottobre 2023

Prot. n. 10/2023

Al Sottosegretario di Stato On. Emanuele Prisco

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco Prefetto Laura Lega

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ing. Carlo dall'Oppio

Al Direttore Interregionale dei VV.F. Veneto e T.A.A.

Ing. Loris Munaro

Al Prefetto di Belluno

Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno

Ing. Antonio del Gallo

Alla Commissione di garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero

All'Ufficio III – Relazioni sindacali

e, p.c.

Alla Segreteria nazionale CONAPO

Alla Segreteria regionale CONAPO Veneto

Proclamazione dello stato di agitazione dei Vigili del Fuoco della provincia di Belluno; Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa secondo quanto previsto dagli accordi di settore ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90 e ss. mm. ed ii.

La scrivente Segreteria provinciale CO.NA.PO. di Belluno, con la presente proclama lo stato di agitazione regionale del personale appartenente al Corpo nazionale Vigili del Fuoco e preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale di categoria. Parimenti chiede la formale attivazione, secondo quanto previsto dagli accordi di settore, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge n. 146/1990 e n. 83/2000 e ss. mm. ii.

Il presente stato di agitazione è riferito a quanto segue:

**GRAVE CARENZA DEL PERSONALE
NELLE STRUTTURE TERRITORIALI VV.F. DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**

MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA CONTRATTUALE RELATIVAMENTE AL RIPOSO PSICOFISICO DEL PERSONALE

UTILIZZO NON CONFORME ALLA NORMATIVA DEL PERSONALE DELLA COMPONENTE VOLONTARIA

La scrivente O.S. CONAPO con lo stato d'agitazione regionale del 5 luglio 2018 e del 6 ottobre 2019 ha portato all'attenzione dell'Amministrazione la gravità della situazione in regione, purtroppo ad oggi nonostante il potenziamento generale dell'organico del Corpo la situazione a Belluno anziché migliorare è peggiorata facendo registrare al 1° luglio 2023 da dati elaborati da questa O.S. una carenza del 33,3% dei CS/CR, del 15% dei vigili, del 26,3% del personale del ruolo tecnico-professionale.

A causa dei numeri reali dell'organico operativo il personale del Comando di Belluno è di fronte a enormi difficoltà nel poter partecipare alle missioni, alla formazione e nel poter fruire di ferie e permessi, situazione ben conosciuta e rilevata dal Comando stesso nella riunione del 27.01.2023 (ALLEGATO 1). La situazione è tale che l'ordinaria composizione delle squadre di soccorso è ormai fuori controllo, la fantasia del Comando nell'utilizzo del personale della componente volontaria per la costituzione delle squadre di soccorso delle sedi permanenti infatti va al di là di quanto sarebbe permesso dalle norme. (ALLEGATO 2 --- FOGLI DI SERVIZIO).

Come abbiamo segnalato al Sottosegretario di Stato Prisco durante l'incontro a Venezia del 7 settembre scorso, la situazione è veramente critica e continuerà a peggiorare se non si trovano meccanismi tesi a bilanciare la distribuzione dei neo assunti rispetto alle uscite per i pensionamenti.

Con nota prot.n.08/23 (ALLEGATO 3) questa O.S. CONAPO, al fine di prevenire inutili rischi per il personale, ha richiamato il Comando di Belluno al rispetto della disciplina contrattuale di cui all'art.17 DPR 17 giugno 2022, n.121, che assicura tra due turni di lavoro il riposo psicofisico di almeno 11 ore. Tale richiamo è dovuto al fatto che sempre più frequentemente accade che personale smontante dai turni notturni, anziché rispettare il riposo di 11 ore, partecipi invece ad addestramenti, formazione interna o addirittura venga utilizzato per servizi retribuiti come la partecipazione a commissioni d'esame e/o esercitazioni relative al D.Lgs. 81/2008 per gli esterni. Purtroppo sulla questione non riteniamo soddisfacente la risposta del Comando che con la nota prot.n.17808 del 18.10.2023 di fatto ritiene questi accadimenti occasionali e comunque non dipendenti direttamente dal Comando stesso (ALLEGATO 4).

Con la suddetta nota O.S. CONAPO ha anche richiamato al rispetto della normativa vigente sull'impiego del personale volontario/discontinuo che non permette di utilizzarli né per la sostituzione di personale qualificato né, per quanto riguarda i cosiddetti discontinui, al di fuori delle motivazioni di cui alla nota DCRISUM prot.n.38280 del 23.06.2023 (incendi boschivi, presidi stagionali, calamità) e comunque l'impiego della componente volontaria deve restare nell'ambito di quanto previsto dall'art.18 DPR n.76/2004.

Pertanto, la scrivente Segreteria provinciale CONAPO,

preso atto che il Comando si trova in sofferenza operativa senza soluzione a breve termine;

ritenendo improcrastinabili le ragioni del personale operativo tese ad ottenere condizioni di lavoro entro normali standard di sicurezza;

preso atto del comportamento dell'Amministrazione che utilizza la componente volontaria in modalità promiscua al personale permanente e comunque per quanto riguarda i cosiddetti discontinui in maniera difforme alle indicazioni di cui alla nota DCRISUM prot.n.38280 del 23.06.2023;

proclama il presente stato di agitazione confidando che nel previsto tentativo di conciliazione questa

Segreteria provinciale potrà confrontarsi con le proposte dell'Amministrazione tese a risolvere concretamente la problematica, altrimenti si dovrà ricorrere ad ulteriori forme di mobilitazione, ricorrendo anche allo sciopero di tutto il personale dei Vigili del Fuoco della provincia di Belluno.

Si rimane in attesa dell'avvio della procedura di conciliazione e si porgono distinti saluti.

Il segretario Provinciale
Michel DE BERNARDIN

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. De Bernardin', is written over the printed name 'Michel DE BERNARDIN'.



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E RAFFREDDAMENTO DI CUI ALLA LEGGE 146/90.

L'anno 2023, il giorno 15 del mese di novembre, alle ore 10:00, si è riunita, in videoconferenza, la Commissione paritetica locale, sullo stato di agitazione proclamato dall' O.S. CONAPO VV.F. Belluno, con comunicato pervenuto in data 23.10.2023.

La riunione, come da delega ricevuta con nota prot. 23095 del 02.11.2023, dall'Ufficio del Capo del Corpo, è presieduta dal Direttore Regionale per il Friuli Venezia Giulia, D.G. dott. Ing. Agatino CARROLO

Sono presenti per l'Amministrazione:

P.D. Ing. Antonio DEL GALLO Comandante VV.F. di Belluno

D.V. Ing. Fabio CALORE Comando VV.F. di Belluno

Sono presenti per l' O.S. CONAPO VV.F.:

Michele DE BERNARDIN Segreteria provinciale Belluno

Ernesto MAGLIOCCHETTI Segreteria regionale Veneto

È presente, in qualità di verbalizzante, il DLG dott. Francesco Tozzi.

Il Presidente, dopo aver salutato i partecipanti, dà la parola ai rappresentanti dell'O.S. per una sintetica esposizione degli argomenti oggetto dello stato di agitazione.

L'O.S. CONAPO con nota prot. 10/23 del 20.10.2023 ha rappresentato quanto di seguito riportato:

- La grave carenza del personale nelle strutture territoriali del Comando VV.F. di Belluno, già portata all'attenzione dell'Amministrazione con lo stato d'agitazione regionale del 5 luglio 2018 e del 6 ottobre 2019, che, ad oggi, nonostante il potenziamento generale dell'organico del Corpo, da dati elaborati dalla O.S., si attesta al 33,3% per il personale CS/CR, al 15% per i VF, al 26,3% per il personale del ruolo tecnico professionale. Per tali ragioni, il personale del Comando di Belluno ha enormi difficoltà a partecipare alle missioni, alla formazione e nel poter fruire di ferie e permessi,
- Mancato rispetto della normativa contrattuale relativamente al riposo psicofisico del personale. La O.S. CONAPO, al fine di prevenire inutili rischi per il personale, ha richiamato il Comando di Belluno al rispetto della disciplina contrattuale di cui all'art.17 DPR 17 giugno 2022, n.121, che assicura tra due turni di lavoro il riposo psicofisico di almeno 11 ore. Tale richiamo è dovuto al fatto che sempre più frequentemente accade che



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

personale smontante dai turni notturni, anziché rispettare il riposo di 11 ore, partecipi invece ad addestramenti, formazione interna o addirittura venga utilizzato per servizi retribuiti come la partecipazione a commissioni d'esame e/o esercitazioni relative al D.Lgs. 81/2008 per gli esterni;

- Utilizzo non conforme alla normativa del personale della componente volontaria/discontinua.

La O.S. CONAPO, in merito a quanto già detto per iscritto con nota prot. 10/23 del 20.10.2023, ne conferma integralmente il contenuto. In particolare, chiede al Comando di Belluno quali iniziative sono state intraprese nei confronti del Dipartimento in merito alla grave carenza di organico del Comando stesso. La O.S. evidenzia che non risultano impiegate da parte del Comando di Belluno risorse straordinarie suppletive rispetto a quelle ordinariamente assegnate, pertanto si chiede di essere informati in merito.

Per quanto concerne il mancato rispetto della normativa sul riposo psico-fisico, la O.S. sensibilizza l'Amministrazione al rispetto della norme contrattuali, art. 17 D.P.R. 121/2022, anche in considerazione degli aspetti inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro D.L. 81/2008 s.m.i.

La O.S. chiede la cessazione immediata dell'uso della componente volontaria in modalità promiscua presso le sedi permanenti, nonché l'emanazione di una disposizione di servizio relativa alle modalità di addestramento del personale volontario del Comando di Belluno.

Il Presidente passa la parola al Comandante di Belluno, ing. Del Gallo il quale rappresente quanto segue.

Per quanto concerne le carenze, il Comando trimestralmente relaziona la situazione numerica di tutto il personale operativo e tecnico- professionale alla Direzione Interregionale del Veneto e Trentino Alto Adige. Tale situazione è stata più volte segnalata direttamente all'Amministrazione centrale con note che si riserva di trasmettere all'O.S. CONAPO.

Per quanto riguarda la questione del riposo psico-fisico può accadere occasionalmente di impiegare il personale in attività addestrative e formative, previa disponibilità dello stesso, non assicurando 11 ore di riposo ma allo stesso tempo salvaguardando le loro condizioni psico-fisiche. Stupisce, peraltro, che l'osservazione circa la salvaguardia delle condizioni psico-fisiche del personale operativo giunga da una O.S. che ha spinto fortemente per il riconoscimento della turnazione 24/72 nei Distaccamenti di Santo Stefano e Cortina d'Ampezzo.

Sull'utilizzo della componente discontinua/volontaria il Comandante precisa:

per la componente discontinua, l'utilizzo di tale personale è conforme ai limiti disposti di recente dal Dipartimento;

per quanto attiene alla componente volontaria, il Comandante rammenta che l'art. 66 del DPR 64/2012 prevede la possibilità che le squadre composte da personale permanente possano



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

comprendere, in sostituzione di una unità permanente, un volontario, come peraltro confermato dal parere espresso, su specifico quesito posto dal Comando, dal Capo del CNVVF con nota 24594 del 01.12.2022 che si riserva di produrre alla O.S. CONAPO.

Concluso l'intervento del Comandante il Presidente concede nuovamente la parola alla O.S. CONAPO.

I rappresentanti della O.S. intendono chiarire che quanto affermato dal Comandante circa la turnazione differenziata 24/72 non corrisponde al vero in quanto la O.S. medesima si è attivata per mantenere l'orario 24/72 sulla base del consenso acquisito dal personale. Comunque tale istituto nulla c'entra con il recupero psico-fisico del personale.

Per quanto concerne la presa di posizione del CONAPO circa la componente volontaria, il riferimento è al personale volontario delle sedi volontarie. Dalla replica del Comandante, invece, si evince che il Comando di Belluno non fa alcuna distinzione tra discontinui e volontari delle sedi volontarie.

La O. S. aggiunge che la nota che il Comandante si riserva di trasmettere poteva essere oggetto di preventiva informazione.

Il Presidente lascia nuovamente la parola al Comandante di Belluno, il quale precisa che con O.d.g. n. 506 del 06.12.2022 il Comando ha pubblicato integralmente sia il quesito posto sull'art. 66, sia la relativa risposta del Capo del CNVVF. Pertanto, ritiene che con tale provvedimento sia stata data piena pubblicità.

Il Comando è disponibile a intraprendere, d'intesa con le OO.SS., un nuovo percorso per la regolamentazione dell'utilizzo della componente volontaria/discontinua, aggiornando le ormai datate disposizioni precedentemente emanate, contestualizzandole alle attuali esigenze, nonché aggiornando la regolamentazione delle modalità di addestramento periodico della componente volontaria.

Oltre a quanto già specificato in relazione al recupero psico-fisico del personale, il Comandante precisa che verrà ulteriormente assicurato il rispetto dei tempi di riposo stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto concerne la carenza di organico, il Comandante precisa altresì che le informazioni trasmesse periodicamente comprendono anche quelle legate alle numerose leggi speciali di cui beneficia il personale assegnato al Comando.

Ricorda in ultimo che, in relazione alle carenze di cui soffre il Comando, lo stesso ha partecipato, assieme ai rappresentanti delle OO.SS. provinciali, alla delegazione che ha incontrato il Prefetto di Belluno.

La O.S. CONAPO, relativamente alla pubblicazione dell'O.d.G. n. 506 del 06.12.2022, fa presente che la richiesta era relativa al richiamo della componente volontaria come autista.



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Dopo costruttivo e pacato confronto, preso atto dei chiarimenti resi, la O.S. CONAPO decide di non conciliare lo stato di agitazione proclamato in data 23.10.2023, poiché il Comandante di Belluno, di fatto, con le sue dichiarazioni non si impegna al rispetto della normativa contrattuale, in particolare, relativamente al riposo psico-fisico, alle relazioni sindacali relative alla carenza di organico e all'utilizzo dei volontari delle sedi volontarie.

La O.S., pertanto, si riserva ulteriori iniziative di natura sindacale, senza dichiarare lo sciopero poiché intende intraprendere un ulteriore tentativo di confronto presso la Prefettura di Belluno.

Il presente verbale viene letto nella sua versione integrale e ciascuno dei presenti dà assenso per alzata di mano.

I lavori si chiudono alle ore 12:05'.

Il Presidente - D.G. dott. ing. Agatino CARROLO

Il segretario verbalizzante – D.L.G. dott. Francesco TOZZI